

Il Piano del Presidente Obama per ridurre le emissioni di carbonio

Agire per i nostri figli

Abbiamo l'obbligo morale di lasciare ai nostri figli un pianeta che non sia inquinato e danneggiato. Sviluppando sia una serie di azioni volte a produrre energia negli Stati Uniti sia misure costanti e responsabili per ridurre le emissioni di carbonio, possiamo proteggere la salute dei nostri figli e cominciare a rallentare gli effetti dei cambiamenti climatici in modo da lasciare un ambiente più pulito, più stabile per le generazioni future. Costruendo sugli sforzi già in corso in stati e comunità in tutto il paese, il piano del Presidente riduce le emissioni di carbonio che causano i cambiamenti climatici e minacciano la salute pubblica. Oggi, abbiamo dei limiti in vigore per l'arsenico, il mercurio e il piombo, ma lasciamo che le centrali elettriche rilascino tutte le emissioni che vogliono – un inquinamento che sta contribuendo ad una maggiore incidenza di attacchi di asma, inondazioni ed ondate di calore più frequenti ed estreme.

Ridurre l'inquinamento da carbonio contribuirà a mantenere pulite l'aria e l'acqua e proteggere i nostri figli. Il piano del presidente stimolerà l'innovazione attraverso una vasta gamma di tecnologie energetiche, sviluppando energie pulite di fabbricazione americana e tagliando la nostra dipendenza dal petrolio straniero. In combinazione con altre azioni del Presidente per aumentare l'efficienza delle nostre auto e gli elettrodomestici, il piano del presidente aiuterà le famiglie americane a ridurre gli sprechi energetici, abbassando i costi della benzina e delle loro bollette. Inoltre, il piano intensifica i nostri sforzi per combattere i cambiamenti climatici a livello globale e investe per rafforzare le nostre strade, ponti, e coste in modo da poter meglio proteggere le case, le imprese, e lo stile di vita dagli eventi estremi del clima.

Mentre nessun singolo passo può invertire gli effetti dei cambiamenti climatici, abbiamo l'obbligo morale di agire per conto delle generazioni future. I cambiamenti climatici rappresentano una delle maggiori sfide del 21 ° secolo, ma come una nazione di innovatori, possiamo affrontare e affronteremo questa sfida in modo da far progredire la nostra economia, il nostro ambiente e la salute pubblica allo stesso tempo. Ecco perché il piano globale del presidente agirà su:

Riduzione delle Emissioni in America. Nel 2012, negli Stati Uniti le emissioni di carbonio dal settore energetico sono scese al livello più basso degli ultimi due decenni, anche se l'economia ha continuato a crescere. Per costruire su questi progressi, l'amministrazione Obama sta mettendo in atto nuove e severe norme per ridurre le emissioni - proprio come abbiamo fatto per altre tossine come mercurio e arsenico - in modo da proteggere la salute dei nostri figli e far avanzare la nostra economia sviluppando le fonti di energia pulita che creeranno posti di lavoro ben retribuiti e abbasseranno i costi delle bollette.

Ad esempio, il piano:

- Chiede all' EPA di lavorare a stretto contatto con gli stati, l'industria e le altre parti interessate per stabilire degli standard di emissioni di carbonio per le centrali esistenti e di nuova costruzione;
- Porta fino a 8 miliardi di dollari i fondi per prestiti garantiti per una vasta gamma di progetti per sostenere investimenti in tecnologie innovative per le energie fossili avanzate ed efficienza energetica;

- Chiede al DOI di approvare sufficienti progetti ad energie rinnovabili – come il solare e l'eolico - su terreni pubblici entro il 2020 per alimentare più di 6 milioni di case; designa il primo progetto idroelettrico in assoluto che possa usufruire di procedure accelerate, e stabilisce il nuovo obiettivo di installare fino a 100 megawatt di energie rinnovabili sulle abitazioni federalmente assistite entro il 2020, pur mantenendo l'impegno di implementare fonti rinnovabili su installazioni militari;
- Espande l'iniziativa del *Better Building Challenge*, concentrandosi su come aiutare edifici commerciali, industriali, e plurifamiliari a ridurre gli sprechi e diventare almeno il 20 per cento più efficiente entro il 2020;
- Consente di impostare un obiettivo per ridurre le emissioni di carbonio di almeno 3 miliardi di tonnellate cumulativamente entro il 2030 - più della metà dell'inquinamento di carbonio annuale del settore energetico degli Stati Uniti - per mezzo di standard di efficienza stabiliti nel corso dell'Amministrazione per gli elettrodomestici e gli edifici federali;
- Si impegna a collaborare con l'industria e le parti interessate per sviluppare standard di risparmio di combustibile per i veicoli pesanti per far risparmiare le famiglie dal benzinaio e ridurre ulteriormente la dipendenza dal petrolio straniero e i consumi dopo il 2018, e
- Sfrutta le nuove opportunità per ridurre l'inquinamento di gas serra altamente potenti come gli idrofluorocarburi; chiede alle agenzie di sviluppare una strategia globale per il metano, e si impegna a proteggere le nostre foreste e paesaggi.

Prepara gli Stati Uniti agli effetti dei cambiamenti climatici. Anche se agiamo per ridurre le emissioni di carbonio, dobbiamo prepararci anche agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno già facendo sentire in tutto il paese. Basandosi sui progressi compiuti nel corso degli ultimi quattro anni, il piano:

- Chiede alle agenzie di sostenere gli investimenti locali, eliminando gli ostacoli o le politiche controproducenti e modernizzando i programmi, e stabilisce una task force di funzionari statali, locali, e tribali per consigliare le azioni chiave che il governo federale può fare per contribuire a rafforzare le comunità locali;
- Intraprende strategie innovative nella regione colpita dall'uragano Sandy per rafforzare le comunità nei confronti di futuri eventi meteorologici estremi e di altri impatti climatici; partendo da un nuovo standard di riduzione del rischio di inondazione stabilito per la regione colpita da Sandy, le agenzie dovranno aggiornare gli standard di riduzione dei rischi di alluvione per tutti i progetti finanziati a livello federale;
- Lancia un'iniziativa per creare ospedali sostenibili e resistenti ai cambiamenti climatici attraverso un partenariato pubblico-privato con il settore sanitario;
- Mantiene la produttività agricola, fornendo le conoscenze scientifiche "ad hoc" agli agricoltori, allevatori e proprietari terrieri, e aiuta le comunità a prepararsi per la siccità e gli incendi con il lancio di una Partnership Nazionale di Resistenza alla Siccità e, ampliando e prioritizzando gli sforzi di riforestazione e ripristino dei pascoli, renderanno tali aree meno vulnerabili agli incendi catastrofici, e
- Fornisce strumenti di preparazione al clima e le informazioni necessarie ai leaders statali, locali e privati attraverso un sistema centralizzato di "toolkit" e una nuova Iniziativa Dati Climatici.

Guidare gli sforzi internazionali per affrontare i cambiamenti climatici globali. Così come nessun paese è immune dalle conseguenze dei cambiamenti climatici, nessun paese può affrontare questa sfida da solo. Ecco perché è imperativo per gli Stati Uniti combinare le azioni domestiche con la leadership a livello internazionale. L' America deve contribuire a forgiare una soluzione veramente globale a questa sfida globale spronando un'azione internazionale per ridurre significativamente le emissioni, prepararsi agli impatti climatici, e guidare il progresso attraverso i negoziati internazionali. Ad esempio, il piano:

- Si impegna a espandere le principali iniziative internazionali nuove o già esistenti, comprese le iniziative bilaterali con la Cina, l'India e gli altri principali paesi inquinanti;
- Dirige il sistema di finanziamento pubblico verso l'energia più pulita, chiedendo la fine del sostegno del governo degli Stati Uniti al finanziamento pubblico di nuovi impianti a carbone all'estero, tranne che per la tecnologia a carbone più efficiente disponibile nei paesi più poveri del mondo, o strutture che abbiano tecnologie per la cattura ed il sequestro di carbonio, e
- Rafforza la resistenza globale ai cambiamenti climatici, ampliando la pianificazione e la capacità di risposta a livello locale e federale.